

Comunicato stampa: I Verdi contro la speculazione immobiliare

I Verdi hanno deciso ieri di iniziare la raccolta firme a livello comunale per il referendum contro la variante di Piano regolatore concernente il comparto di Via Tatti a Bellinzona. Tale variante risulta come l'ennesimo sacrificio di territorio in nome della speculazione edilizia perpetrata da grosse società internazionali. I Verdi, in ottica dell'apertura di Alptransit, hanno una visione diversa della pianificazione territoriale. Nel rispetto di quanto votato dalla popolazione svizzera, e a larga maggioranza anche di Bellinzona, riteniamo che occorra prioritariamente sfruttare meglio il territorio già utilizzato a ridosso del centro storico. In questo senso crediamo che un'edificazione maggiormente densa nelle zone centrali della città permetterà di far capo a servizi pubblici già esistenti senza dover investire milioni nell'allacciare le nuove zone discoste. La variante di PR di via Tatti è l'ennesimo sacrificio di territorio che mostra una totale mancanza di visione d'insieme a livello pianificatorio. Risulta invece fondamentale che Bellinzona si attivi al più presto per poter garantire che i bellinzonesi possano continuare a vivere in città a fronte dell'aumento sconsiderato degli affitti (il 6% solo nei primi tre mesi del 2013!). Con l'arrivo di Alptransit gli speculatori stanno scommettendo su Bellinzona. A perderci saranno solo i bellinzonesi costretti a sacrificare il loro territorio pregiato per trovarsi poi gli affitti alle stelle. I Verdi non si limitano però ad opporsi alla variante di piano regolatore di via Tatti, ma proporranno una visione per la Bellinzona di domani, dove ci sia posto per tutti, famiglie, giovani e anziani in armonia con il nostro territorio. Ci auguriamo che tutte le forze politiche che hanno a cuore la qualità di vita della nostra città ci supportino in questa visione innovativa e propositiva.

Per i Verdi – Ronnie David, Capogruppo in CC 076/373.36.89